



REGIONE PIEMONTE  
**COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA**  
(PROVINCIA DI NOVARA)

---

**VARIANTE PARZIALE N. 01/2014 AL PRGC**  
**AI SENSI DELL'ART.17 – COMMA 5 – L.R.56/77**

**RELAZIONE TECNICA**  
**SULLA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA'**  
**ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**APPROVAZIONE**

Elab. **B**

*Ufficio Tecnico Unione Bassa Sesia*  
*Il Responsabile del Servizio*  
**Arch. Adriano Fontaneto**

Il Sindaco:

Il Responsabile del procedimento:

Il Segretario Comunale

Luglio 2014

## INDICE

<b>RELAZIONE TECNICA .....</b>	<b>1</b>
<b>PARTE I.....</b>	<b>3</b>
1.1 OBIETTIVI E CARATTERI URBANISTICI DELLA VARIANTE .....	3
1.2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELLE AREE OGGETTO DI VARIANTE.....	4
<b>PARTE II.....</b>	<b>8</b>
2.1 CARATTERI DELL'AMBIENTE .....	8
2.2 IDONEITA' DEL TERRITORIO AD ESSERE TRASFORMATO.....	11
<b>PARTE III .....</b>	<b>12</b>
3.1 PROBABILITA' DI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE .....	12
3.2 INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA ....	<b>ERRORE. IL</b>
<b>SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>	
<b>PARTE IV.....</b>	<b>12</b>
4.1 CONCLUSIONI.....	12

## **PARTE I**

### **1.1 OBIETTIVI E CARATTERI URBANISTICI DELLA VARIANTE**

Lo Strumento Urbanistico Comunale vigente nel Comune di Casaleggio Novara è denominato “VARIANTE 2005 AL PRGC” ed è stato approvato con D.G.R. n. 32-13216 dell’ 08 febbraio 2010.

La Variante n. 01/2014 si caratterizza come Variante parziale, ai sensi del 5° comma – art. 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e consiste nello stralcio di un’area a destinazione produttiva, più specificatamente indicata come “AREE ATTREZZATE PER NUOVO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI”, di superficie complessiva di mq. 6.080.

**La nuova destinazione dell’area riguarda parte in Aree agricole- Ambito di raccordo e parte in Fascia di rispetto stradale.**

*Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 30.04.2014 veniva adottata la suddetta Variante, la quale è stata pubblicata, con le modalità previste dalla legge, e che in detto periodo non sono pervenute osservazioni.*

*La Provincia di Novara ha espresso parere favorevole di compatibilità territoriale della suddetta Variante al PTP con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 117/2014 del 30 maggio 2014.*

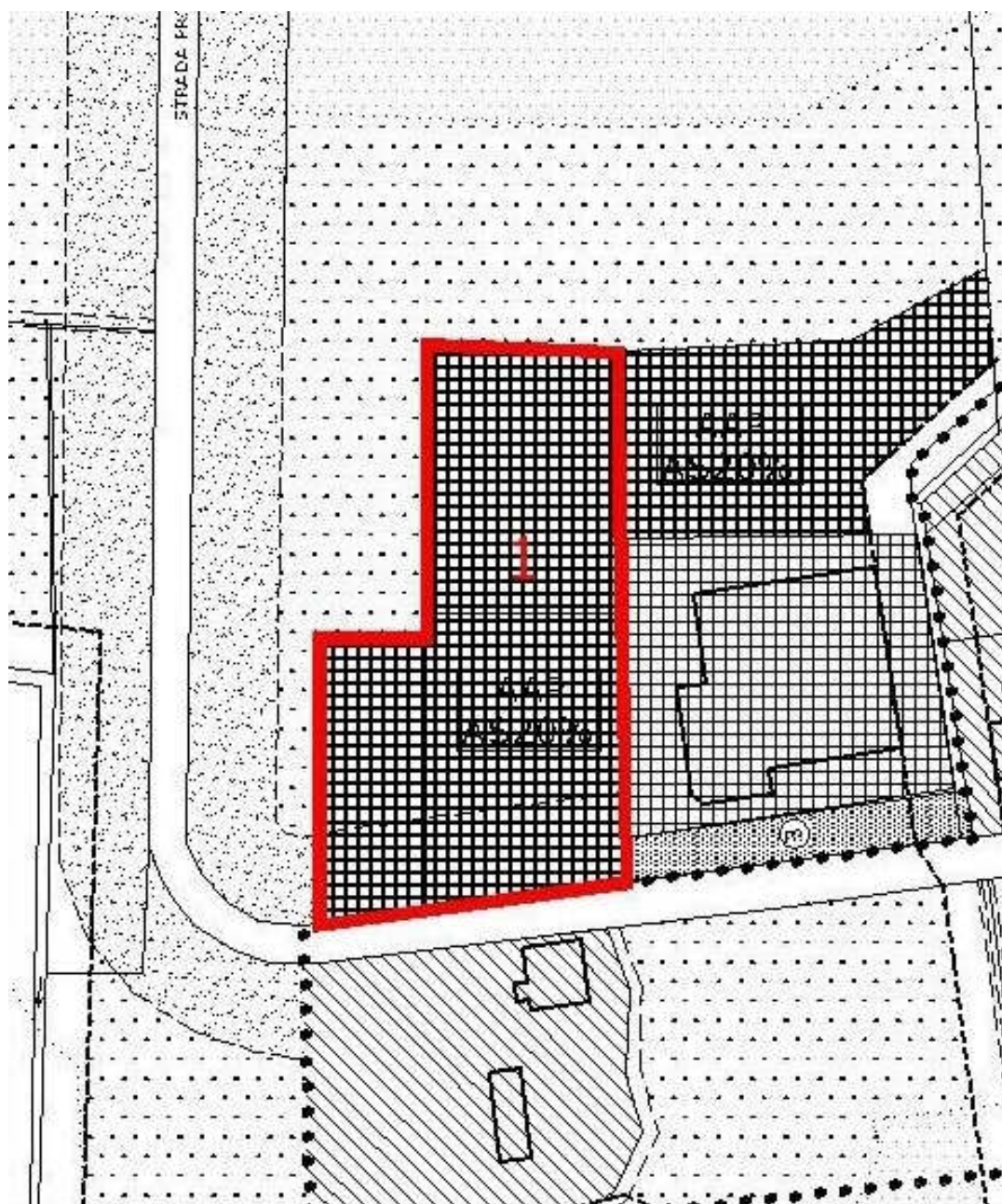
## 1.2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELLE AREE OGGETTO DI VARIANTE

### INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI VARIANTE SU CARTA AEREA



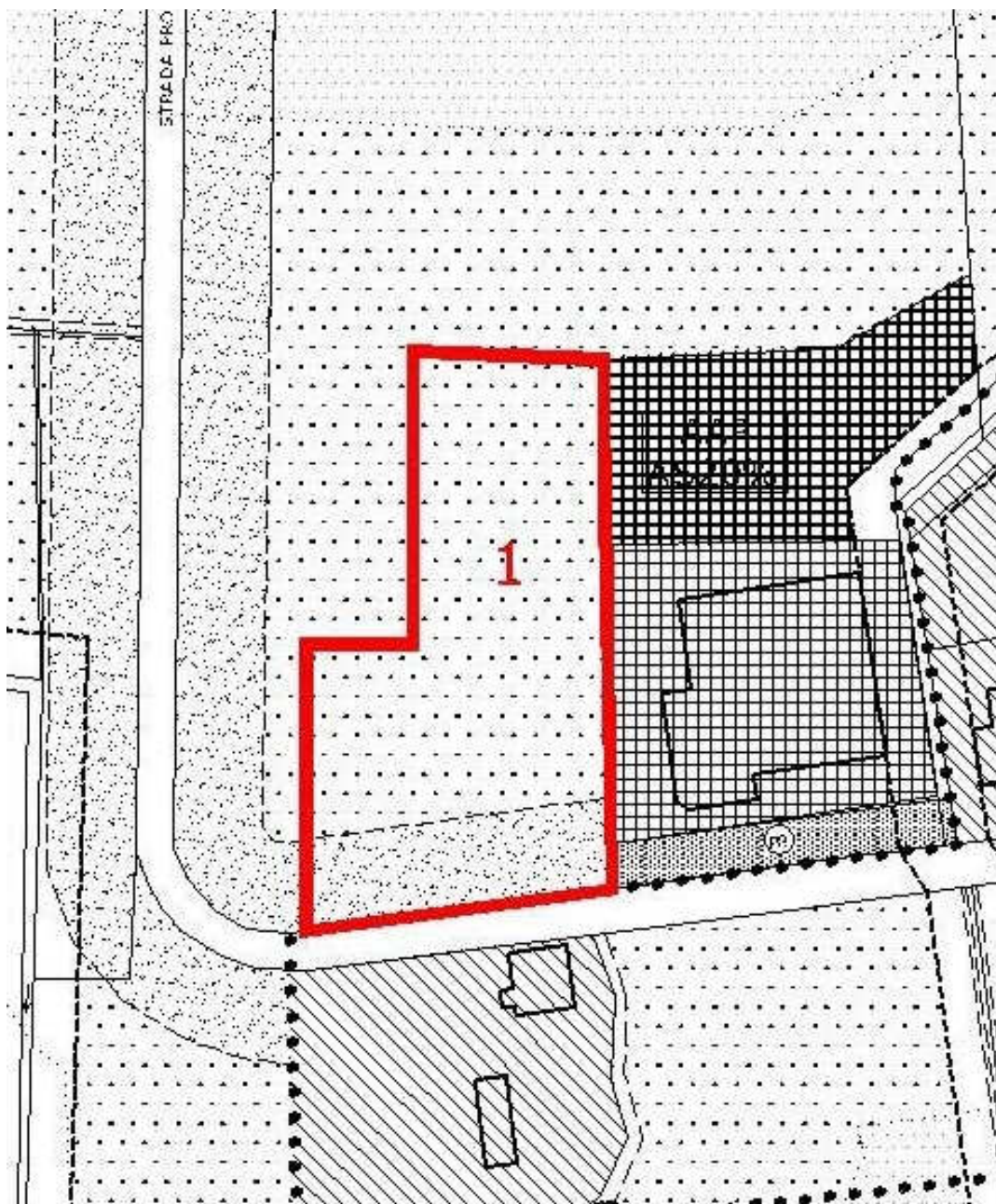
Le aree oggetto di variante é situata nella parte a ovest del territorio comunale ai margini del tessuto edificato. L'area viene riportata alla coltivazione agricola.

ESTRATTO DI PRGC VIGENTE





ESTRATTO DI VARIANTE PARZIALE N.1/2014





BENI VINCOLATI DA DECRETI EX L. 431/1985



Laghi



Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici di competenza regionale



Fiumi, torrenti e cordi d'acqua pubblici di competenza locale



Parchi e riserve naturali regionali (senza Piani d'Area)



Boschi e foreste



Perimetri dei Parchi con Piano d'Area



Riserve



Agricolo



Aree di valore storico-paesistico



Fruizione



Percorsi e accessi ai Parchi



Biotopi esterni a parchi o riserve

Stralcio della tavola n. 6 del Ptp(tavole di analisi) “*Vincoli paesistici e ambientali*”

## PARTE II

### 2.1 CARATTERI DELL'AMBIENTE

1. L'uso del suolo ai fini agricoli
2. Il Sistema della rete ecologica provinciale
3. I rischi idrogeologici ai fini dell'utilizzazione urbanistica
4. Le acque superficiali e sotterranee
5. La compatibilità acustica
6. Caratteri del paesaggio
7. Localizzazione di industrie, impianti, aree e loro interferenze

#### 1. L'uso del suolo ai fini agricoli

I terreni oggetto di variante sono attualmente destinati alla coltivazione agricola in particolare a risaia.

#### 2. Il Sistema della rete ecologica provinciale

Per quanto riguarda il sistema della **Rete Ecologica** (art. 2.8 delle NTA del PTP), progetto strategico all'interno del quale vengono individuate aree naturali protette, e fasce di tutela dei corsi d'acqua naturali e artificiali come i principali corridoi ecologici, con l'obiettivo di garantire le condizioni di naturalità necessarie a collegare tra loro le grandi aree naturali esistenti e previste.

L'Area non interferisce con la rete ecologica provinciale e con il sito SIR "Garzaia di Casaleggio"

#### 3. I rischi idrogeologici ai fini dell'utilizzazione urbanistica

Le analisi geologiche effettuate rilevano, ai fini dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, le seguenti condizioni: Area in Classe IIb

#### 4. Le acque superficiali e sotterranee

L'area **non** è interessata da circolazione idrica superficiale, né incanalata né diffusa, salvo per la pratica colturale della risaia

#### 5. La compatibilità acustica

Dalla verifica di compatibilità acustica emerge, che la Variante non introduce nuovi elementi di criticità dal punto di vista acustico, in quanto il territorio circostante a contatto con l'area risulta in Classe III



## **6. Caratteri generali del paesaggio**

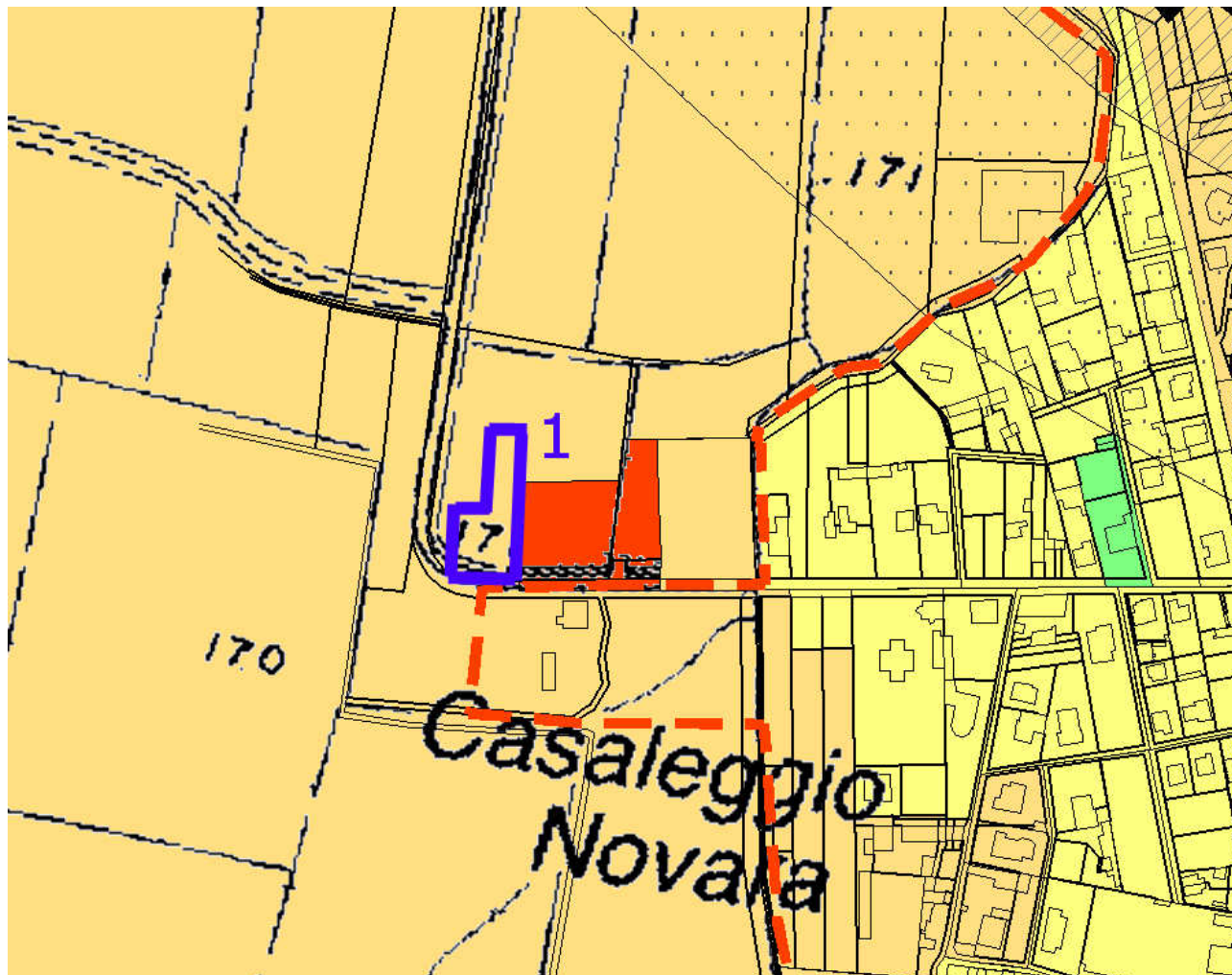
Il paesaggio intorno a Casaleggio è inquadrabile in un ambito di cerniera tra la “Piana novarese settentrionale” e la “Piana novarese della Sesia” in cui si riscontrano “luoghi” del paesaggio antropico e naturale agricolo testimonianza del mondo rurale.

## **7. Localizzazioni di industrie, impianti , aree e loro interferenze**

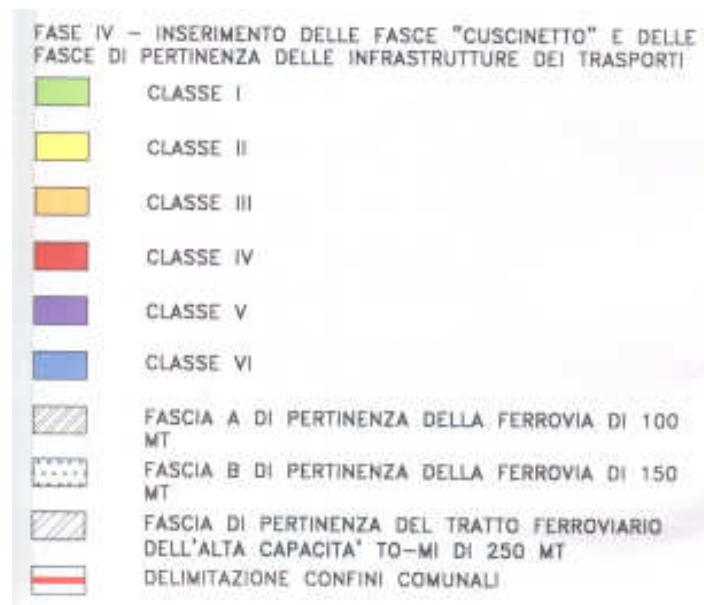
Sul territorio limitrofo non sono presenti:

- industrie a rischio tecnologico legge Severo (anche sottosoglia)
- siti nucleari
- siti contaminati
- impianti per la gestione dei rifiuti (discariche, inceneritori)
- aree di attività estrattiva
- attività produttive di grandi dimensioni come: ipermercati, centri commerciali, depositi
- siti di interesse archeologico
- elementi architettonici di pregio
- depuratori
- antenne per la telefonia mobile
- aree per la captazione del pozzo dell'acquedotto
- elettrodotti

ESTRATTO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO  
COMUNALE (D.C.C. N°4 DEL 29.03.2004)



Aree ubicate nella parte OVEST del centro abitato del centro abitato, lungo la strada provinciale per Mandello Vitta, l'area è classificata in Classe III "Aree di tipo misto".



## 2.2 IDONEITA' DEL TERRITORIO AD ESSERE TRASFORMATO

Per quanto visto sopra, nell'analisi conoscitiva del quadro ambientale e paesaggistico, con la stralcio dell'area dalle previsioni di edificabilità a destinazione produttiva l'area interessata, ricondotta alla destinazione agricola, non presenta fattori di rischio ambientale.

## **PARTE III**

### **3.1 PROBABILITA' DI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE**

L' area oggetto della presente Variante, essendo stralciata dalle previsioni edificatorie e ricondotta alla destinazione agricola non produce effettivi negativi sull'ambiente ma effetti di tipo positivo sottraendo consumo di suolo fertile e annullando gli impatti visivi sul paesaggio agricolo che l'edificazione di tipo produttivo avrebbe prodotto, trattandosi di un area di frangia, in continuità con l'edificato ma direttamente contigua al territorio agricolo circostante.

Si ritiene, dunque, che la Variante non produca criticità per la natura del luogo.

## **PARTE IV**

### **4.1 CONCLUSIONI**

Le trasformazioni introdotte con questa Variante, non prevedono cambiamenti tali che possano provocare effetti significativi diretti o indiretti né sul suolo e sottosuolo, né sull'aria ed il clima, né sul paesaggio, in quanto trattasi di stralcio di un'area produttiva e dunque i suoli vengono mantenuti nella specie alla loro natura agricola.

Si ritiene che le scelte effettuate con questa Variante non producano cambiamenti insostenibili per il territorio ma anzi viene ricondotta la destinazione agricola dell'area e mantenuta la fertilità dei suoli. Per tale ragione non si prevedono misure compensative e di mitigazione.

**Pertanto non si necessitano analisi ulteriori, e non si ritiene di sottoporre a valutazione ambientale la Variante in oggetto.**

